



Semillas
para el desarrollo sostenible

**FONDAZIONE
PROOLIDAR**
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI E AZIENDE DEL SETTORE CREDITO

Progetto

Laboratorio Xiloteca per recuperare i saperi della foresta

Comunità di Chuquibambilla, Perù

Relazione finale

Marzo 2025



Finanziado por:
www.fondazioneprosolidar.org

**FONDAZIONE
PROOLIDAR**
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI E AZIENDE DEL SETTORE CREDITO



Titolo del progetto:	Progetto Laboratorio - Xiloteca per recuperare i saperi della foresta
Organizzazione proponente	Comunità Promozione e Sviluppo (CPS)
Partner	Semillas para el desarrollo sostenible
Luogo del progetto	Chuquibambilla, Pangoa, Junín, Perú
Contributo Fondazione Prosolidar	13.588,00

Obiettivo

Generare opportunità lavorative per i giovani della comunità nativa di Chuquibambilla grazie ad un progetto educativo e di formazione professionale nella scuola secondaria della stessa comunità.

Beneficiari

Beneficiari diretti: 88 studenti della scuola secondaria (47 maschi e 41 femmine) e 7 professori

Beneficiari indiretti: 483 abitanti della comunità nativa di Chuquibambilla

Descrizione

Il progetto ha sviluppato un percorso pedagogico di falegnameria ed artigianato, in grado di affrontare trasversalmente diverse tematiche: dalla sicurezza e legislazione del lavoro alla parità di genere, dallo sviluppo economico delle aree rurali alla sostenibilità ambientale, grazie a un utilizzo responsabile delle risorse naturali disponibili in loco. Le azioni di progetto pedagogico sono:

A1. Corso di falegnameria e artigianato che include: formazione tecnica, gestione e produzione sostenibile di legno e fibre vegetali, riscattando saperi millenari indigeni.

A2. Corso sul diritto del lavoro e sulla gestione delle risorse naturali (legislazione sul lavoro vigente, diritti del lavoratore, credito alle imprese) con il supporto delle istituzioni di salvaguardia all'ambiente (SERFOR) e diritti indigeni (KANUJA).

A3. Laboratori di progetto con la metodologia partecipativa dell'associazione Semillas.

A4. Corso di formazione integrato per promuovere la parità di genere nello sviluppo economico sostenibile e nell'accesso al lavoro.

Link di visibilità del progetto

- SITO:
<https://www.cps-ong.it/attivita/attivita-estero/peru/peru-laboratorio-xiloteca/>
<https://www.semillasperu.com/portfolio-item/territorio-de-los-saberes-chuquibambilla/>
- FACEBOOK :
<https://www.cps-ong.it/attivita/attivita-estero/peru/peru-laboratorio-xiloteca/>
<https://www.facebook.com/profile/100064233717072/search/?q=prosolidar>
<https://www.facebook.com/share/18bRa9Cov/>
- INSTAGRAM:
<https://www.instagram.com/stories/highlights/18039228398593454/>
https://www.instagram.com/reel/DGPXIagt8Td/?utm_source=ig_web_copy_link&igsh=MzRIODBiNWFIZA==



Obiettivi e risultati raggiunti

Obiettivi

Il progetto **Laboratorio - Xiloteca per recuperare i saperi della foresta** aveva come obiettivo la trasmissione e la valorizzazione dei saperi ancestrali legati al bosco nella comunità nativa Nomatsigenga di Chuquibambilla, promuovendo una gestione sostenibile delle risorse legnose.

Il progetto ha ottenuto importanti risultati nella trasmissione e valorizzazione delle conoscenze ancestrali legate al bosco. Attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto studenti, insegnanti, anziani e istituzioni locali, si è rafforzato il legame tra la comunità e il territorio, promuovendo una gestione sostenibile delle risorse. L'evento finale ha rappresentato un momento significativo di restituzione, in cui gli studenti hanno condiviso con la comunità i saperi acquisiti, dimostrando l'impatto concreto delle attività svolte.

Risultati

1. **Partecipazione attiva:** Coinvolgimento di studenti, insegnanti, genitori (APAFA), anziani della comunità e rappresentanti istituzionali. I genitori hanno partecipato attivamente nelle attività logistiche e nell'organizzazione delle sessioni, favorendo l'integrazione della comunità. I rappresentanti istituzionali, come UGEL Pangoa e Gerencia de Desarrollo de Pueblos Originarios, hanno facilitato il coordinamento istituzionale e garantito l'allineamento del progetto con le politiche educative locali.
2. **Raccolta e sistematizzazione dei saperi:** Attraverso tre sessioni chiave, sono state raccolte la conoscenza orale sulle risorse legnose, le pratiche di gestione del bosco e la storia del territorio.
3. **Mappatura comunitaria:** Identificazione dei limiti del territorio, delle fonti idriche, delle specie arboree attuali ed estinte e delle problematiche connesse alla deforestazione e allo sfruttamento esterno.
4. **Consapevolezza intergenerazionale:** Gli studenti hanno riconosciuto il valore culturale, identitario e pratico del bosco, andando oltre la dimensione utilitaristica delle risorse.
5. **Laboratori tematici:** Sono stati realizzati laboratori di diritto territoriale, pratiche forestali e parità di genere per sensibilizzare studenti e comunità sui diritti della terra, la gestione delle risorse e l'uguaglianza di genere.
6. **Impegno comunitario:** Creazione di accordi per future azioni di riforestazione e per l'implementazione di un laboratorio di falegnameria sostenibile.
7. **Consolidamento istituzionale e sostenibilità educativa:** Il progetto ha visto la partecipazione di 50 studenti, 5 insegnanti, 4 anziani e 10 rappresentanti istituzionali, rafforzando la collaborazione tra la scuola, la comunità e le istituzioni. La UGEL Pangoa, attraverso l'accompagnamento di uno specialista pedagogico, ha sostenuto il processo e ha espresso il proprio impegno nel favorire l'integrazione dei saperi locali nella programmazione scolastica, garantendo la continuità del lavoro avviato.
8. **Presentazione pubblica delle conoscenze acquisite:** Durante l'evento finale, gli studenti hanno condiviso con la comunità le conoscenze raccolte, presentando le tecniche di propagazione del bosco, la xiloteca comunitaria e le riflessioni sulla gestione sostenibile del territorio. L'evento ha riscosso grande partecipazione e ha rappresentato un momento chiave per il riconoscimento del valore del progetto.
9. **Creazione della xiloteca comunitaria:** Nell'ambito del laboratorio di falegnameria, gli studenti hanno progettato e costruito una xiloteca portatile, che raccoglie e sistematizza campioni di legno delle specie forestali locali, accompagnati da schede informative. Questo strumento didattico diventa un punto di riferimento per l'apprendimento e la conservazione dei saperi legati al bosco.



Attività svolte e mezzi impiegati

Il progetto si è sviluppato attraverso una serie di attività articolate in diagnosi, trasmissione dei saperi e costruzione partecipativa di conoscenze.

Durante la fase finale, sono stati realizzati laboratori pratici e un evento comunitario che hanno consolidato e restituito alla comunità il percorso svolto.

- **Laboratorio di Diagnostico partecipato (1 sessione con attori locali):** L'attività, svolta con gli attori locali parte del progetto, aveva l'obiettivo di esplorare le problematiche, le potenzialità e i sogni della comunità e degli attori locali in relazione al territorio e ai saperi ancestrali. Le attività principali consistevano in un diagramma degli attori coinvolti, la raccolta della memoria del bosco e l'identificazione delle parole chiave come "Territorio", "Saberres", "Risorse" e "Innovazione". Questi strumenti sono stati utilizzati attraverso presentazioni multimediali, lavagne interattive e strumenti di facilitazione per facilitare la partecipazione e l'interazione tra i membri della comunità, stimolando un dialogo aperto e la condivisione di conoscenze. Alla fine del laboratorio si sono potuti stipulare impegni e accordi.
- **Sessioni di Trasmissione dei Saperi (3 sessioni):** Le sessioni di trasmissione dei saperi hanno avuto un ruolo cruciale nel valorizzare e condividere le conoscenze ancestrali legate al bosco con la comunità locale. La prima sessione ha introdotto l'importanza del bosco nella vita quotidiana tramite un dibattito partecipativo e una mappatura comunitaria, utilizzando carta, pennarelli e materiali di disegno per facilitare la discussione. La seconda sessione ha focalizzato l'attenzione sull'identificazione delle specie arboree locali e dei loro usi tradizionali, coinvolgendo la comunità in percorsi guidati nella foresta e creando un registro delle risorse. La terza sessione ha promosso un dialogo intergenerazionale sulla gestione sostenibile delle risorse e le minacce al territorio, utilizzando interviste, dibattiti e raccolta di storie orali con strumenti audiovisivi come registratori audio e strumenti di facilitazione per facilitare la comunicazione. Durante le sessioni, sono stati impiegati vari metodi di comunicazione, tra cui il disegno per visualizzare le risorse e le minacce, una tavola Excel per organizzare i dati e strumenti audiovisivi per arricchire la comprensione collettiva. Questa combinazione di metodi ha permesso di approfondire la connessione tra la comunità e la foresta, valorizzando il sapere locale e promuovendo una gestione sostenibile delle risorse.
- **Laboratori tematici:** I laboratori hanno trattato tre temi chiave per la comunità: il diritto indigeno e del lavoro, la gestione forestale sostenibile e la parità di genere.
 1. **Laboratorio di diritto indigeno e del lavoro (4 sessioni):** condotto da un'avvocata specializzata, questo laboratorio ha permesso ai giovani di riflettere sui diritti e doveri nella gestione del territorio e delle risorse, approfondendo tematiche fondamentali legate alla gestione comunitaria.
 2. **Laboratorio forestale (6 sessioni):** Collaborando con SERFOR e guidati da un ingegnere agroforestale, il laboratorio ha combinato sessioni teoriche sulla gestione sostenibile del bosco, l'identificazione, uso e monitoraggio delle specie arboree con attività pratiche di propagazione di alberi da legno nel territorio deforestato della comunità. Nella fase finale del progetto, sono state sviluppate due sessioni pratiche dedicate alla propagazione di alberi locali da legname. Gli studenti, guidati da un ingegnere agroforestale e in collaborazione con SERFOR, hanno appreso tecniche di semina, cura e trapianto, contribuendo al ripristino delle aree deforestate della comunità.
 3. **Laboratorio di parità di genere (4 sessioni):** guidato da una leader Nomatsigenga formata in temi di genere, il laboratorio ha sensibilizzato sull'importanza del ruolo delle donne nella gestione del territorio e dei saperi ancestrali, promuovendo una maggiore partecipazione femminile nei processi decisionali.



- **Laboratorio pratico – Xiloteca:** parallelamente, è stato realizzato un laboratorio pratico dedicato alla creazione di una xiloteca comunitaria. Gli studenti hanno raccolto, catalogato e lavorato campioni di legno delle principali specie forestali del territorio, sviluppando schede informative con il supporto di strumenti audiovisivi e digitali. La xiloteca è diventata uno strumento didattico utile per la scuola e la comunità, contribuendo alla valorizzazione delle risorse forestali locali.
- **Evento finale - Feria del Bosco:** l'evento conclusivo del progetto, la Feria del Bosco, ha rappresentato un momento di scambio e restituzione alla comunità.

Durante la feria:

1. Gli studenti hanno presentato i risultati del laboratorio forestale e della xiloteca comunitaria, spiegando l'importanza della gestione sostenibile del territorio
2. Sono stati organizzati percorsi interattivi per illustrare l'uso delle specie arboree locali e la loro importanza culturale ed ecologica
3. La comunità ha partecipato attivamente, condividendo le proprie esperienze e rafforzando il dialogo intergenerazionale

L'evento ha consolidato il ruolo della scuola come spazio di apprendimento e valorizzazione dei saperi locali, favorendo il riconoscimento dell'importanza del bosco nella vita della comunità e aprendo nuove prospettive per il futuro del progetto.





Fattori esterni e altri elementi problematici

Il progetto completo prevede anche una componente di costruzione della Xiloteca.

Appena sarà completato il processo di valutazione della componente di costruzione da parte degli Enti a cui è stata presentata richiesta di finanziamento, sarà avviata la **componente della costruzione partecipativa** del Laboratorio - Xiloteca, uno spazio in cui poter sviluppare le capacità di giovani, docenti e della loro comunità attraverso la metodologia dell'*imparare facendo*.

Sarà uno spazio attrezzato e sicuro, il cui disegno architettonico, sviluppato con la partecipazione della comunità e con l'impiego consapevole di materiali locali, riflette questi principi.

Al termine della sua implementazione, la struttura rimarrà alla comunità come centro di formazione al lavoro, nel quale saranno svolte successive attività, con una visione socio-imprenditoriale legata alla riscoperta e valorizzazione dei saperi della foresta.

Per il momento, pertanto, è stata realizzata la **componente pedagogica** prevista dall'intervento, che ha già ricevuto il finanziamento da parte della Fondazione Prosolidar: un percorso pedagogico di falegnameria ed artigianato, in grado di affrontare trasversalmente diverse tematiche: dalla sicurezza e legislazione del lavoro alla parità di genere, dallo sviluppo economico delle aree rurali alla sostenibilità ambientale, grazie ad un utilizzo responsabile delle risorse naturali disponibili in loco. Le azioni realizzate sono quindi:

A1 Organizzazione di un corso di falegnameria ed artigianato che ha incluso: formazione tecnica, gestione e produzione sostenibile di legno e fibre vegetali, riscattando saperi millenari indigeni

A2 Corso riguardante il diritto del lavoro e la gestione delle risorse naturali (legislazione sul lavoro vigente, diritti del lavoratore, credito alle imprese) con il supporto delle istituzioni di salvaguardia all'ambiente (SERFOR) e diritti indigeni (KANUJA)

A3 Sviluppo di laboratori di progetto con la metodologia partecipativa dell'associazione Semillas

A4 Corso di formazione integrato e destinato a promuovere la parità di genere nello sviluppo economico sostenibile e nell'accesso al lavoro

Grazie alla conoscenza approfondita del territorio e al processo diagnostico partecipativo, è stato possibile affrontare le difficoltà incontrate durante l'implementazione del progetto, in particolare a Chuquibambilla, nella selva centrale del Perù:

1. **Approvvigionamento e Logistica:** il progetto ha dovuto affrontare sfide significative legate alle condizioni climatiche complesse e all'accessibilità limitata, causata dalle piogge frequenti e dalla difficoltà di movimento. Questi fattori hanno richiesto la riprogrammazione di alcune attività e hanno comportato costi elevati per gli spostamenti. La profonda conoscenza del contesto locale e la capacità di adattamento sono state essenziali per garantire che tutte le attività previste potessero essere completate nonostante le difficoltà logistiche e climatiche.
2. **Presenza di molti attori:** La complessa organizzazione tra i vari attori coinvolti, inclusi studenti, insegnanti locali, anziani della comunità e rappresentanti istituzionali, ha richiesto una comunicazione precisa per evitare ritardi e sovrapposizioni.
3. **Tecnologia:** Nonostante le difficoltà di accesso a tecnologie avanzate e connessione internet, è stato essenziale integrare tecnologie moderne con conoscenze ancestrali. A Chuquibambilla, il maestro falegname ha messo a disposizione i suoi macchinari, combinando questi strumenti con quelli più rudimentali della scuola. Questa combinazione ha permesso di mantenere alta la qualità delle attività pratiche, integrando saperi locali e innovazione tecnologica.



Uno degli aspetti più rilevanti emersi nella fase conclusiva del progetto riguarda la continuità e l'impatto a lungo termine delle attività pedagogiche sviluppate. Nonostante le difficoltà logistiche e climatiche affrontate, il percorso formativo ha permesso ai partecipanti di acquisire competenze tecniche e di rafforzare il legame con i saperi tradizionali della foresta. Tuttavia, resta la sfida di garantire che queste conoscenze non si disperdano e possano essere integrate stabilmente nei programmi educativi locali. Per questo motivo, è fondamentale continuare a lavorare con le istituzioni e la comunità per sviluppare strategie che permettano la replicabilità e il rafforzamento delle competenze acquisite, valorizzando il patrimonio culturale e naturale del territorio.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio del progetto si è basato su:

- **Osservazioni partecipative:** durante ogni sessione sono stati raccolti feedback dai partecipanti
- **Lista di presenza**

Indicatori chiave:

- Partecipazione attiva degli studenti e della comunità
- Quantità di saperi documentati (es. specie arboree, usi tradizionali)
- Consapevolezza degli studenti riguardo l'importanza della gestione sostenibile del bosco

I risultati hanno mostrato un alto livello di coinvolgimento, con studenti e anziani attivamente partecipi.

Nella fase finale, oltre a consolidare il monitoraggio già in corso, sono stati sviluppati strumenti di base per consentire un follow-up sostenibile da parte della UGEL (Ministero dell'Istruzione locale). Questi strumenti mirano a garantire che le conoscenze acquisite possano essere integrate e seguite nel tempo, facilitando la continuità del percorso educativo legato ai saperi tradizionali e alla gestione responsabile delle risorse naturali.

Sostenibilità

La sostenibilità del progetto è garantita attraverso:

- **Appropriazione comunitaria:** Il coinvolgimento degli anziani e degli studenti ha favorito un senso di responsabilità verso i saperi e il territorio, consolidando la connessione tra la comunità e il progetto. La scuola e la comunità hanno espresso la volontà di continuare le attività di ripopolamento del bosco ancestrale, rafforzando il legame con il territorio e la gestione sostenibile delle risorse.
- **Formazione di competenze:** La creazione della xiloteca e i laboratori di trasmissione stanno fornendo strumenti concreti per la gestione sostenibile delle risorse, aumentando la capacità della comunità di monitorare e preservare il bosco.
- **Sinergie con istituzioni locali:** La collaborazione con UGEL Pangoa e Gerencia de Desarrollo de Pueblos Originarios permette di integrare i risultati del progetto nel curriculum educativo, garantendo continuità nell'apprendimento e nella valorizzazione dei saperi locali. UGEL ha messo a disposizione uno specialista pedagogico, monitorando le attività e accompagnando i docenti. L'accompagnamento pedagogico continua attraverso l'integrazione del progetto Territorio de los Saberes nel percorso educativo locale.
- **Prospettive future:** La comunità scolastica auspica la costruzione di un laboratorio di falegnameria per promuovere l'uso sostenibile della risorsa legnosa, sostenendo così la conservazione del territorio e il rafforzamento delle capacità. Semillas ha presentato alla cooperazione tedesca una proposta per la costruzione di un laboratorio di falegnameria e il rafforzamento pedagogico. La proposta ha già ricevuto una pre-approvazione e si prevede di avviare le nuove attività a Chuquibambilla a partire da settembre 2025.



Conclusioni

Il progetto ha valorizzato le conoscenze ancestrali legate al territorio, consolidando il legame tra comunità e ambiente. La creazione di strumenti come la xiloteca e i laboratori di trasmissione ha permesso di monitorare e preservare il bosco, rafforzando le competenze della comunità.

Il progetto ha attivato un processo locale di valorizzazione dei saperi ancestrali e di gestione sostenibile del territorio, rafforzando il coinvolgimento della comunità, degli studenti e delle istituzioni educative.

Allo stesso tempo, il lavoro svolto ha permesso di consolidare le basi metodologiche e operative necessarie per ottenere nuovi finanziamenti.

Grazie a questi risultati, è stato possibile presentare con successo una proposta più strutturata, che non solo garantirà la continuità delle attività educative, ma permetterà anche di realizzare la costruzione del laboratorio di falegnameria e di rafforzare ulteriormente l'approccio pedagogico del progetto

